



**Associazione
3 Febbraio**

In ricordo di Papa Francesco

Eravamo schiavi e ci siamo liberati. La nostra è stata una lotta che, prima in Italia, nel 2014 fino ad ora ha dato un segnale di dignità a migliaia di fratelli e sorelle in questo Paese e non solo. Grazie all'Associazione 3 Febbraio, al coraggio e alla solidarietà di tanti, siamo riusciti a riscattarci, ad avere i nostri diritti, a far condannare gli speculatori e, seppur la situazione rimane difficile per tanti tuttora in condizioni di schiavitù, abbiamo rappresentato un esempio valoroso per chi vuole alzare la testa contro lo sfruttamento. La lotta cominciata nelle fabbriche di S. Antimo ci ha poi portato ad essere conosciuti nel mondo tanto da essere accolti anche da Papa Francesco. Vogliamo quindi ricordarlo per la sua presenza, nel giorno in cui tante sincere persone di buona volontà piangono la sua dipartita. Ricordiamo la sua disponibilità, la sua attenzione che per noi è stata fonte di coraggio fin da quando nel suo primo viaggio a Lampedusa gettò quella corona di fiori a mare in onore di tanti di noi che purtroppo non ce l'hanno fatta a giungere qui. Ricordiamo quella prima lettera che gli consegnammo il giorno della sua venuta a Napoli e ancora di più l'invito che ci fece nella giornata mondiale dei movimenti popolari quando condividemmo il nostro racconto sullo stesso palco nel 2016. La sua umanità è stata visibile e concreta anche per noi. Oggi, in un momento in cui si confondono vittime e carnefici, nel giorno in cui il "cordoglio" unisce anche quei razzisti come Trump, Meloni e altri capi di stato e di governo che nell'attaccare gli immigrati disattendono il suo messaggio di accoglienza, vogliamo rappresentare una voce vera e sincera per dirgli ancora grazie e che lo ricorderemo sempre.

Lavoratori bengalesi dell'Associazione Antirazzista Interetnica 3 Febbraio - www.a3f.org